

Il decreto del MiSE– Ambiente e MEF (DCR 22dicembre 2017) stabilisce le priorità, i criteri, le condizioni e le modalità di gestione nonché le prime dotazioni del «Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica» (185 milioni di euro già resi disponibili dal MiSE – risorse aggiuntive stimate per il 2019-2020 circa 125 milioni di euro).

Soggetti beneficiari: imprese di tutti i settori in forma singola o aggregata e ESCo

- A fronte di progetti di investimento per l'efficienza energetica volti a: migliorare l'efficienza energetica dei processi e dei servizi (ivi inclusi gli edifici dove viene svolta l'attività economica), alla installazione e/o potenziamento delle reti o impianti di teleriscaldamento e per il teleraffrescamento.
- Alle ESCo per progetti di investimento per l'efficienza energetica volti a realizzare interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica, miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale (con particolare riguardo all'edilizia popolare), miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione

Le imprese devono essere regolarmente costituite da almeno due anni – In caso di ESCo devono avere ottenuto certificazione UNI CEI 11352.

Forma di agevolazione:

- Garanzia su singole operazioni di finanziamento

Fino all'80% e comunque fino ad un importo compreso tra 150.000 euro e 2,5 milioni di euro. Sono assistite da garanzia dello stato non possono superare la durata di 15 anni, sono a prima richiesta e coprono la perdita definitiva subita dai soggetti richiedenti il capitale, interessi contrattuali e di mora in misura non superiore al tasso di interesse del 0,5% o il tasso di interesse legale se superiore

- Finanziamenti agevolati di importo non superiore al 70% dei costi agevolabili ad un **tasso fisso dello 0,22%** durata massima 10 anni con preammortamento massimo di 3 anni.

Sono concessi da un minimo di 250.000 euro ad un massimo di 4,0 milioni di euro a copertura massima del 70% dei costi agevolabili. Piano ammortamento con rate semestrali

Le sopra descritte agevolazioni possono essere concesse singolarmente o essere cumulate. In ogni caso l'impresa beneficiaria deve apportare un contributo finanziaria non inferiore al 15% del costo del progetto. Inoltre le agevolazioni sono cumulabili con altre agevolazioni.

I finanziamenti per le ESCo sono concessi in base al regolamento «de minimis» (non vale per le imprese).

Le spese devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

I costi ammissibili per l'esecuzione degli interventi riguardano:

a) Consulenze connesse al progetto (max 10% dei costi totali del progetto): spese per progettazione, direzione lavori, collaudi, studi di fattibilità, predisposizione attesto di prestazione energetica;

b) Apparecchiature, impianti macchinari (inclusi sistemi di telecontrollo e telegestione) e CHP connessi a reti di teleriscaldamento;

c) Interventi sull'involucro edilizio (opaco e trasparente): opere murarie e assimilabili, ivi compresi costi per mitigazione del rischio sismico qualora riguardanti elementi edilizi interessati da interventi di efficientamento energetico

d) Infrastrutture specifiche: opere civili, supporti, linee di adduzione acque ed energia elettrica, allacciamenti alla rete

Tra i **costi non ammissibili**:

1. Spese relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria
2. Spese relative a macchinari e impianti usati
3. Spese di funzionamento: spese notarili, imposte, tasse

4.Consulenze specialistiche rilasciate da amministratori e/o soci del soggetto beneficiario

5.Singole spese di importo inferiore a 500 euro

Le domande prevedranno le seguenti informazioni:

4 Descrizione dettagliata dell'intervento;

4 Tabella costi dell'intervento con indicazione di quelli ammissibili

4 Crono-programma dell'intervento

4 Attestato di prestazione energetica ante-intervento o diagnosi energetica per le domande che prevedono interventi di riqualificazione degli edifici

4 Quantificazione del risparmio conseguibile dall'intervento e specifica dei parametri impiegati per il calcolo.

L'accesso ai benefici avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle disponibilità del Fondo - Istruttoria di accesso alle agevolazioni condotta da INVITALIA